



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio VII – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena*

Relazione Fondo Risorse Decentrate anno 2020 Comparto Funzioni Centrali

Col Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in via definitiva in data 5 settembre 2022 sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (di seguito FRD) per l'anno 2020.

In data 20 ottobre 2022 con nota prot. n. 27142, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha comunicato la ripartizione delle risorse destinate alla contrattazione di sede. Gli uffici sede di contrattazione sono stati definiti dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 29/12/2021 e contenute nell'allegato al predetto protocollo.

Già dall'anno 2014 l'Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini è stato individuato sede di contrattazione unitamente all'Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna.

In data 24 ottobre 2022 è stata attivata la contrattazione con le RSU e le OO.SS. territoriali per definire i criteri di distribuzione del Fondo Risorse Decentrate relativamente al personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali in servizio nell'anno 2020 presso i predetti Uffici. La contrattazione è proseguita il 7 novembre, allorquando si è giunti alla definizione dell'ipotesi di accordo decentrato di sede relativo al FRD 2020 che viene oggi trasmessa per il dovuto controllo.

La trattativa si è svolta in un clima di leale collaborazione e confronto, necessariamente in modalità a distanza, in due incontri, nell'ultimo dei quali, in data 7 novembre 2022 si è pervenuti alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato di sede sui criteri e modalità di utilizzazione del FRD 2020 — Comparto Funzioni Centrali - per l'Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini e per l'Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna.

Nondimeno, si rappresenta che la circostanza che gli Uffici VII e X (articolati nelle tre sedi di Forlì, Rimini e Ravenna), siano stati individuati come unica sede di contrattazione per il FRD e che sia ad essi stata assegnata una cifra complessiva correlata alla retribuzione della performance individuale ha generato alcune criticità, sottolineate nel corso della trattativa da tutti i presenti (Parte pubblica, R.S.U e OOSS presenti).

In particolare, si è osservato che la disciplina contrattuale precedentemente in vigore consentiva l'assegnazione ad ogni ufficio di una quota parte dell'importo assegnato a titolo di retribuzione della performance individuale alla sede di contrattazione. In tal modo, ciascun ufficio procedeva alla ulteriore suddivisione al proprio interno della somma al personale ivi in servizio sulla base delle valutazioni della performance operata dal Dirigente dell'Ufficio medesimo.

Tale “vecchio” sistema comportava un'attenuazione delle criticità derivate dal fatto che le valutazioni vengono formulate da differenti Dirigenti, con criteri non immediatamente comparabili, in un contesto nel quale il notevole lasso temporale intercorso tra la performance di riferimento del personale, la relativa valutazione e l'avvio della contrattazione di sede hanno determinato non irrilevanti conseguenze.

La nuova previsione inaugurata nel CCNI per la retribuzione del FRD 2019 e riproposta nel CCNI 5 settembre 2022, nella parte in cui dispone la ripartizione correlata alla performance individuale sulla base della classificazione del personale all'interno di fasce di merito - determinanti l'appartenenza a diversi coefficienti di fascia - non consente più di destinare a ciascun ufficio la propria quota di retribuzione della performance individuale.

Ciò ha prodotto difficoltà anche con riferimento alla assegnazione della maggiorazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio VII – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena

del premio individuale, da destinare, in virtù del criterio adottato di concerto con la RSU, ai dipendenti con valutazione della performance individuale pari al punteggio massimo di 100, atteso che solo negli Uffici di Rimini e Ravenna figuravano, nell'anno di riferimento, unità di personale in servizio con valutazione pari a 100. Nell'Ufficio di Forlì non è stato possibile individuare il beneficiario della maggiorazione del premio individuale.

Presso l'Ufficio X, inoltre, figuravano due unità di personale in servizio con valutazione pari al punteggio massimo di 100 e si è, dunque, reso necessario riservare il premio al personale con valutazione pari a 100 e maggior numero di giorni di servizio nel corso dell'anno 2020 al netto dei periodi di assenza di cui al comma 5, art. 10 del CCNI FRD 5 settembre 2022.

Nonostante le difficoltà appena evidenziate, tutta la disponibilità è stata ripartita fra il personale di ruolo del MI in servizio nell'anno 2020. Negli Uffici non ha prestato servizio personale con rapporto a tempo determinato nè personale temporaneamente assegnato appartenente ad altre amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali.

Le risorse finanziarie assegnate (nota dell'USR – ER prot. 27142 del 20 ottobre 2022) pari a euro **78.340,90** (lordo dipendente) sono state ripartite, così come previsto dagli artt. 4, 8, 9, 10, CCNI recante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (Ex Fua) destinato alla retribuzione del personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali per l'anno 2020, come di seguito illustrato:

- la quota di retribuzione della performance organizzativa pari a euro **39.170,45 (lordo dipendente)** è stata attribuita senza alcuna sessione negoziale di sede a ciascun dipendente in quota parte sulla base della quota media pro-capite per anno (convenzionalmente 360 giorni) e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei periodi di assenza di cui al comma 4, art. 8 del CCNI recante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (Ex Fua) destinato alla retribuzione del personale non dirigente” del Comparto Funzioni Centrali per l'anno 2020;
- la quota destinata alla maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 10 del citato CCNI pari a euro **301,31 (lordo dipendente)**, sottratta dall'ammontare della quota di retribuzione destinata alla performance individuale pari a euro **39.170,45**, è stata attribuita a **due unità** di personale, che rappresentano l'8 % del totale dei dipendenti inseriti nella classe di merito >85 sino a 100 punti, pari a 26 unità;
- la risorsa residua all'esito dell'attribuzione della maggiorazione del premio correlato alla performance individuale pari a euro **38.567,83** costituisce **la quota di retribuzione correlata alla performance individuale** ed è stata attribuita a ciascun dipendente sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione della performance, tenuto conto che le unità di personale inserite in ciascuna classe di punteggio sono le seguenti:

- 1) > 85 fino a 100 punti: 26 unità;
- 2) > 74 fino a 85 punti: 12 unità;
- 3) > 50 fino a 74 punti: 1 unità;
- 4) > 10 fino a 50 punti: nessuna unità.
- 5) fino a 10 punti: nessuna unità.

L'inserimento del personale dipendente all'interno delle fasce summenzionate alla luce del punteggio ottenuto in sede di valutazione della performance consente la determinazione dei coefficienti di fascia, come di seguito illustrato:

- a n. 26 unità di personale verrà attribuito il 100% della retribuzione relativa alla performance individuale pari a euro **1025,74** pro capite;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio VII – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena*

- a n. 12 unità di personale verrà attribuito il 90% dell'importo massimo della retribuzione relativa alla performance individuale, pari a euro **923,17**;
- a n. 1 unità sarà destinato l'80% dell'importo massimo della retribuzione relativa alla performance individuale, pari a euro **820,59**.

Con riferimento alla previsione dell'art.10 del CCNI summenzionato, la quota destinata alla maggiorazione del premio individuale è stata attribuita a **due unità** di personale, che rappresentano l'8 % del totale dei dipendenti inseriti nella classe di merito >85 sino a 100 punti, pari a 26 unità. A parità di range di valutazione tra > 85 fino a 100 punti si è stato applicato, pertanto, quale titolo di preferenza esclusivo, il maggior numero di giorni di servizio nel corso dell'anno 2020 al netto dei periodi di assenza di cui al comma 5, art. 10 del CCNI FRD 5 settembre 2022;

L'ipotesi di contratto sottoscritta a distanza il 7 novembre 2022 acquisirà efficacia con la definitiva sottoscrizione dopo aver acquisito il visto di compatibilità economica finanziaria da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, come previsto dall'art. 5, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 30/06/2011 n. 123.

Le delegazioni risultano così composte:

per la parte pubblica:

Mario M. Nanni	Dirigente Ufficio VII
Claudia Nanni	funzionario UST Rimini
Enrica Calabrò	funzionario UST Forlì – Cesena

Paolo Bernardi	Dirigente Ufficio X
Milva Baldrati	funzionario UST Ravenna

Per la parte sindacale:

I componenti delle R.S.U.:

Marina Ruffilli
Antonia Cassalia

Antonio Luordo, il terzo componente della RSU, presente il 24/10 non ha partecipato alla riunione il 7/11, inviando motivazione del proprio dissenso e della conseguente mancata adesione all'accordo raggiunto, allegata al verbale della riunione stessa.

per **le OO.SS. territoriali** risultano presenti il 24/10:

Giuseppe Bernardi CISL
Daniela Avantaggiato FP CGIL Forlì
Claudio Palmetti FP CGIL Rimini

per **le OO.SS. territoriali** risultano presenti il 7/11:

Daniela Avantaggiato FP CGIL Forlì, delegata da Claudio Palmetti in rappresentanza anche della FP CGIL Rimini

L'ipotesi di contratto è stata sottoscritta da due dei tre componenti la R.S.U.

Forlì, 7 novembre 2022

IL DIRIGENTE
Mario M. Nanni